



MCQUEEN RISVEGLIA LA SEXINESS OSCURA

Pantaloni dalle vite bassissime e corsetti fetish micro gonne e zip sfrontate si affiancano nella sfilata della griffe di Kering firmata Seán McGirr

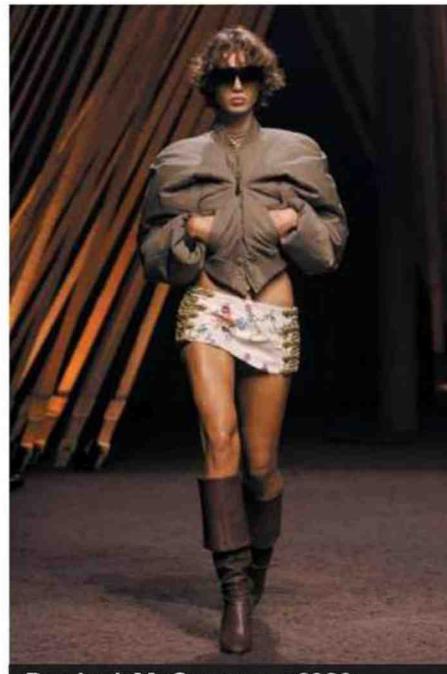
Un allestimento con enormi costruzioni, simili a coven di grano, evoca l'invito allo show di **McQueen**, ovvero due spighe intrecciate. È ispirato alla tradizione folkloristica irlandese legata ai riti di rinnovamento. L'oscurità e il buio avvolgono la sala come preludio a una tensione carnale. **Seán McGirr**, direttore creativo del marchio di **Kering**, sceglie di evocare un impulso primitivo, la forza della natura che prevale su tutto, facendo sfilare modelle con il viso percorso da lacrime nere e le mani intinte nell'inchiostro. «Ci opponiamo alla natura, frenando l'istinto in nome dell'ordine. Ma cosa accade quando ci lasciamo andare, dando soddisfazione ai nostri desideri più profondi e agli impulsi innati? Cosa serve per risvegliare e arrendersi a quella spinta primordiale?», scrive il designer nelle note dello show. L'effetto è quello di una sexiness primitiva, tra pantaloni dalla vita bassissima, con sfrontate zip sulle natiche, gonne minimali e corsetti. Le uniformi militari si disfano lasciando spazio a nuove interpretazioni. La giacca viene decostruita e riassemblata con patch pocket decentrati e silhouette affilate, mentre i tessuti e le finiture dell'uniforme militare trovano nuova vita in bustier strutturati. Camicie e abiti in popeline avvolgono la figura. Sul finale, stampe astratte d'insetti si aprono su abiti in seta paracadute, le superfici si infiam-

mano con dégradé spray e decorazioni scintillanti, fino a dissolversi in silhouette drappeggiate che si trasformano in lingue di fuoco e chiffon stratificati.

Giudizio. Una collezione che esplora l'istinto e le pulsioni più profonde, che osa ma forse si allontana dallo spirito del fondatore. (riproduzione riservata)

Chiara Bottoni (Parigi)





Due look McQueen p-e 2026

Due look McQueen p-e 2026

